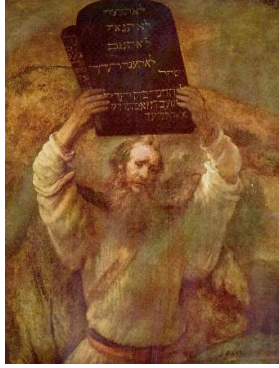


PARROCCHIA SANT'ELLA PROFETA



“Io sono il Signore Dio tuo”

Cenacolo comunitario sul Libro dell'Esodo

17

«Erigerai la Dimora, la tenda del convegno»

Canto iniziale

DAL PROFONDO SIGNORE

Dal profondo, o Signore, gridiamo il tuo nome, dalle strade del mondo vogliamo tornare a te. Dal profondo, o Signore, gridiamo il tuo nome: solo in te la vita risplenderà.

E tu ci guiderai sulla via che porta a te, donerai salvezza all'umanità.

E Tu accoglierai l'uomo che ritorna a te, una grande festa tu farai per lui.

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento...

T. ***Il Santissimo e divinissimo Sacramento***

C. Signore, Tu hai voluto rivestire la nostra fragile natura umana e con essa, glorificata nella risurrezione, sei penetrato per sempre nel santuario del cielo. Fa' che, purificati dal tuo sangue, ci rivestiamo di Te, dei tuoi sentimenti, per custodire integra, lungo il pellegrinaggio terreno, la candida veste dell'immortalità che ci hai donato nel battesimo. Per questo, perdona i nostri peccati con i quali costantemente la macchiamo.

L1. Signore, con amore tu ci chiami e ci attiri a te: la tua vita in noi con potenza ci rinnoverà.

T. ***Signore pietà, Signore pietà!***

L1. Cristo, dalla croce tu ci chiami e ci attiri a te: la tua morte in noi dal peccato ci libererà.

T. ***Cristo pietà, Cristo pietà!***

L1. Signore, nella gloria tu ci chiami e ci attiri a te: come luce in noi la tua immagine risplenderà.

T. ***Signore pietà, Signore pietà!***

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. ***Amen!***

Mentre ci si siede, si canta il seguente canto:

T. GLORIA A TE PAROLA VIVENTE

Gloria a Te, Parola vivente, Verbo di Dio gloria a Te!

Cristo Maestro, Cristo Signore!

L2. Dal Libro dell'Esodo

(Es. 40, 1-38)

Il Signore parlò a Mosè e gli disse: "Il primo giorno del primo mese erigerai la Dimora, la tenda del convegno. Dentro vi collocherai l'arca della Testimonianza, davanti all'arca tenderai il velo. Vi introdurrà la tavola e disporrai su di essa ciò che vi deve essere disposto; introdurrà anche il candelabro e vi preparerai sopra le sue lampade. Metterai l'altare d'oro per i profumi davanti all'arca della Testimonianza e metterai infine la cortina all'ingresso della tenda. Poi metterai l'altare degli olocausti di fronte all'ingresso della Dimora, della tenda del convegno. Metterai la conca fra la tenda del convegno e l'altare e vi potrai l'acqua. Disporrai il recinto tutt'attorno e metterai la cortina alla porta del recinto. Poi prenderai l'olio dell'unzione e ungerai con esso la Dimora e quanto vi sarà dentro e la consacrerai con tutti i suoi arredi; così diventerà cosa santa. Ungerai anche l'altare degli olocausti e tutti i suoi arredi; consacrerai l'altare e l'altare diventerà cosa santissima. Ungerai anche la conca con il suo piedestallo e la consacrerai. Poi farai avvicinare Aronne e i suoi figli all'ingresso della tenda del convegno e li laverai con acqua. Farai indossare ad Aronne le vesti sacre, lo ungerai, lo consacrerai e così egli eserciterà il mio sacerdozio. Farai avvicinare anche i suoi figli e farai loro indossare le tuniche. Li ungerai, come il loro padre, e così eserciteranno il mio sacerdozio; in tal modo la loro unzione conferirà loro un sacerdozio perenne, per le loro generazioni". Mosè fece in tutto secondo quanto il Signore gli aveva ordinato. Così fece: nel secondo anno, nel primo giorno del primo mese fu eretta la Dimora. Mosè eresse la Dimora: pose le sue basi, dispose le assi, vi fissò le traverse e rizzò le colonne; poi stese la tenda sopra la Dimora e sopra ancora mise la copertura della tenda, come il Signore gli aveva ordinato. Prese la Testimonianza, la pose dentro l'arca; mise le stanghe all'arca e pose il coperchio sull'arca; poi introdusse l'arca nella Dimora, collocò il velo che doveva far da cortina e lo tese davanti all'arca della Testimonianza, come il Signore aveva ordinato a Mosè. Nella tenda del convegno collocò la tavola, sul lato settentrionale della Dimora, al di fuori del velo. Dispose su di essa il pane in focacce sovrapposte alla presenza del Signore, come il Signore aveva ordinato a Mosè. Collocò inoltre il candelabro nella

tenda del convegno, di fronte alla tavola sul lato meridionale della Dimora, e vi preparò sopra le lampade davanti al Signore, come il Signore aveva ordinato a Mosè. Collocò poi l'altare d'oro nella tenda del convegno, davanti al velo, e bruciò su di esso il profumo aromatico, come il Signore aveva ordinato a Mosè. Mise infine la cortina all'ingresso della Dimora. Poi collocò l'altare degli olocausti all'ingresso della Dimora, della tenda del convegno, e offrì su di esso l'olocausto e l'offerta, come il Signore aveva ordinato a Mosè. Collocò la conca fra la tenda del convegno e l'altare e vi mise dentro l'acqua per le abluzioni. Mosè, Aronne e i suoi figli si lavavano con essa le mani e i piedi: quando entravano nella tenda del convegno e quando si accostavano all'altare, essi si lavavano, come il Signore aveva ordinato a Mosè. Infine eresse il recinto intorno alla Dimora e all'altare e mise la cortina alla porta del recinto. Così Mosè terminò l'opera. Allora la nube coprì la tenda del convegno e la Gloria del Signore riempì la Dimora. Mosè non poté entrare nella tenda del convegno, perché la nube dimorava su di essa e la Gloria del Signore riempiva la Dimora. Ad ogni tappa, quando la nube s'innalzava e lasciava la Dimora, gli Israeliti levavano l'accampamento. Se la nube non si innalzava, essi non partivano, finché non si fosse innalzata. Perché la nube del Signore durante il giorno rimaneva sulla Dimora e durante la notte vi era in essa un fuoco, visibile a tutta la casa d'Israele, per tutto il tempo del loro viaggio.

*A seguire, breve riflessione del celebrante.
Dialogo interiore con la Parola*

PER RILFETTERE...

- Ho cura del "Tempio del Signore"?
- Sono consapevole di essere "Tempio del Signore" e che lo sono anche gli altri?
- Sono superficiale, oppure sono attento ai dettagli nella mia relazione con Dio?

*Terminato il dialogo interiore con la Parola,
si canta il seguente canone:*

T. Misericordias Domini, in aeternum cantabo.

Tutti insieme, si recita la seguente preghiera:

T. O Dio, Tu, mosso da compassione, ti sei chinato su di un gruppo di schiavi per farlo diventare tuo popolo e, liberandolo dal paese d'Egitto, hai preso dimora in mezzo ad esso. Da allora Tu sei sempre accanto a noi nel quotidiano esodo verso la vera terra promessa. Dona a tutti noi di giungere, guidati dalla tua Parola, fino alla santa montagna sulla quale hai manifestato il tuo volto e la tua smisurata carità. Permetti anche a noi, mediante il sacrificio del Figlio tuo, di passare dalla morte alla vita e divenire il tuo popolo santo, testimone del tuo amore. Amen!

Tutti lodano col seguente canone:

T. Il Signore è la mia forza ed io spero in Lui. Il Signor è il Salvator, in Lui confido non ho timor, in Lui confido non ho timor!

C. Ed ora eleviamo fiduciosi la nostra preghiera a Dio così come ci ha insegnato Gesù: Padre nostro...

Canto di adorazione

ANIMA CHRISTI

Anima Christi, santifica me; Corpus Christi, salva me; Sanguis Christi, inebria me; Aqua lateris Christi, lava me!

Passio Christi, conforta me. O bone Iesu, exaudi me. Intra vulnera tua absconde me.

Ne permittas a te me separari. Ab hoste maligno defende me. In hora mortis meae voca me.

Et iube me venire ad te, ut cum sanctis tuis laudem te per infinita saecula saeculorum. Amen.

C. O Dio, rendici sempre più consapevoli che ognuno di noi è tuo Tempio Santo. Ognuno di noi è "sacro": insegnaci a rispettarci, ad amarci, ad onorarci per non macchiarci di "lesa Maestà". In fondo è la tua Parola che non smette di rammentarci che "la gloria di Dio è l'uomo vivente". Amen!

Benedizione eucaristica.

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Canto finale

NOSTRA GLORIA È LA CROCE DI CRISTO

Nostra gloria è la croce di Cristo, in lei la vittoria; il Signore è la nostra salvezza, la vita, la risurrezione.

Non c'è amore più grande di chi dona la sua vita. O Croce tu doni la vita e splendi di gloria immortale.

O Albero della vita che ti innalzi come vessillo, tu guidaci verso la meta, o segno potente di grazia.